

**Relazione illustrativa degli Amministratori relativa alla proposta di acquisto e di disposizione di azioni proprie**

**Redatta ai sensi dell'articolo 73 del Regolamento Consob n. 11971 del 14/05/1999 e del D.M. n. 437/1998**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in Assemblea Ordinaria per deliberare anche quest'anno in merito alla proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.

**1) Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.**

Si ricorda, innanzitutto, che l'Assemblea del 21 aprile 2009 aveva autorizzato l'acquisto di azioni proprie della Società fino ad un massimo di n. 2.000.000 di azioni per un periodo di 18 mesi dalla data di autorizzazione.

Nel corso dell'esercizio 2009 il Consiglio non si è avvalso dell'autorizzazione concessa dall'Assemblea del 21 aprile 2009 né ha utilizzato, nei mesi antecedenti l'Assemblea, l'autorizzazione precedentemente concessa dall'Assemblea del 23 aprile 2008. Ciononostante, in futuro, non è da escludere che possano verificarsi circostanze che rendano opportuno l'intervento della Società e quindi si reputa appropriato che il Consiglio possa continuare ad avvalersi della facoltà concessa dall'Assemblea all'acquisto e disposizione di azioni proprie. E' opinione infatti del Consiglio che l'acquisto e la vendita di azioni proprie costituisca uno strumento di flessibilità gestionale e strategica. In tale prospettiva, la richiesta di autorizzazione si ricollega all'opportunità di disporre della possibilità di intervenire sui titoli della Società in relazione a contingenti situazioni di mercato, favorendone la liquidità e l'andamento regolare delle contrattazioni, ovvero ad esigenze stesse di investimento e di efficiente impiego della liquidità aziendale.

L'autorizzazione è altresì richiesta per eventuali altre finalità, quali l'opportunità di utilizzare le azioni in portafoglio come mezzo di pagamento in operazioni straordinarie od operazioni di acquisizione, o ancora per ottenere finanziamenti necessari alla realizzazione di progetti e/o al conseguimento degli obiettivi aziendali.

Si ricorda, per completezza, che sulla base della delibera assembleare del 21 aprile 2009, in data 28 aprile 2009 il Consiglio di Amministrazione della Società ha dato esecuzione al piano di assegnazione gratuita riservato al fondatore Dr Ing. Paolo della Porta a titolo di riconoscimento alla carriera, di cui al Documento Informativo predisposto ai sensi dell'articolo 84-*bis* del Regolamento Consob n. 11971 del 14/05/1999 e successive modifiche (di seguito anche "Regolamento Emittenti") e diffuso in data 25 marzo 2009, assegnando al Dr Ing. Paolo della Porta n. 100.000 azioni ordinarie proprie precedentemente detenute in portafoglio dalla Società.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Relazione del 17 marzo 2009 predisposta dagli Amministratori sull'argomento, nonché al predetto Documento Informativo, disponibili sul sito

internet della Società [www.saesgetters.com](http://www.saesgetters.com) (sezione Investor Relations/Documentazione Societaria) ed al comunicato stampa diffuso in data 28 aprile 2009.

## **2) Numero massimo, categoria e valore delle azioni cui si riferisce l'autorizzazione.**

Vi proponiamo di deliberare ai sensi dell'articolo 2357 secondo comma del Codice Civile, l'autorizzazione all'acquisto, in una o più volte, fino ad un massimo di n. 2.000.000 azioni ordinarie e/o di risparmio della Società, prive del valore nominale, tenendo conto delle azioni già eventualmente detenute in portafoglio dalla Società medesima<sup>1</sup>, e comunque entro il limite di legge.

## **3) Rispetto delle disposizioni di cui al terzo comma dell'articolo 2357 del Codice Civile.**

Alla data odierna, la Società detiene n. 600.000 (seicentomila) azioni ordinarie (pari al 3,93% delle azioni ordinarie emesse dalla Società) e n. 82.000 (ottantaduemila) azioni di risparmio (pari all'1,10% delle azioni di risparmio non convertibili emesse dalla Società), ciascuna avente un valore di parità contabile implicito di Euro 0,537569<sup>2</sup>.

Alla data odierna, nessuna società controllata detiene azioni SAES Getters S.p.A. Nell'eventualità, alle società controllate saranno comunque impartite specifiche disposizioni affinché segnalino con tempestività i relativi possessi.

In nessun caso, in conformità a quanto disposto dagli articoli 2346, terzo comma e 2357, terzo comma, del Codice Civile, il numero delle azioni proprie acquistate, in aggiunta a quelle già possedute dalla Società, e tenendo conto delle azioni eventualmente possedute dalle società controllate, eccede od eccederà la decima parte del numero complessivo delle azioni emesse.

Gli acquisti di azioni proprie dovranno essere contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. In occasione e nella misura in cui si perfezioneranno i prospettati acquisti, ai sensi dell'articolo 2357-ter del Codice Civile, saranno effettuate le necessarie appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili. Parimenti, le operazioni di disposizione delle azioni proprie verranno contabilizzate in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

## **4) Durata dell'autorizzazione.**

L'autorizzazione all'acquisto è richiesta per un periodo di 18 mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione. L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie eventualmente acquistate e di quelle in portafoglio<sup>3</sup> è richiesta senza limiti temporali.

<sup>1</sup> Si precisa che nell'unico punto dell'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea del 27-28 aprile 2010, gli Azionisti saranno chiamati a deliberare in merito alla proposta di annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio senza riduzione del capitale sociale e conseguenti modifiche dell'articolo 4 dello Statuto sociale. Si rinvia a tal proposito alla separata ed apposita Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 72 del Regolamento Emittenti, disponibile sul sito internet della Società [www.saesgetters.com](http://www.saesgetters.com) (sezione Investor Relations/Documentazione Societaria).

<sup>2</sup> Si veda Nota n. 1.

<sup>3</sup> Si veda Nota n. 1.

**5) Corrispettivo minimo e massimo nonché valutazioni di mercato sulla base delle quali gli stessi sono stati determinati.**

*5.1. Corrispettivo minimo e massimo d'acquisto.*

Il prezzo di acquisto comprensivo degli oneri accessori dovrà essere non superiore del 5% e non inferiore del 5% rispetto al prezzo ufficiale di borsa registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione: detti parametri vengono ritenuti adeguati per individuare l'intervallo di valori entro il quale l'acquisto è d'interesse per la Società.

*5.2. Corrispettivo di alienazione.*

Le operazioni di alienazione delle azioni proprie, potranno essere effettuate per un corrispettivo minimo pari alla media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni della relativa categoria nei 20 giorni di borsa aperta antecedenti la vendita.

Il predetto limite non si applicherà in ipotesi di eventuali scambi o cessioni di azioni proprie, effettuati nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni, ovvero in caso di operazioni di finanza straordinaria che implicino la disponibilità di azioni proprie da assegnare. In questa ultima ipotesi potranno essere invece utilizzate opportune medie di riferimento in linea con la *best practice* internazionale.

Le operazioni di alienazione per asservimento ad eventuali piani di *stock option*, saranno effettuate alle condizioni previste dal piano di *stock option* che dovrà essere approvato dall'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'articolo 114-*bis* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (di seguito anche "Testo Unico della Finanza") e della regolamentazione applicabile.

**6) Modalità attraverso le quali gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati.**

Le operazioni di acquisto verranno eseguite sul mercato, in una o più volte, secondo modalità concordate con la società di gestione del mercato, in modo da assicurare la parità di trattamento fra gli Azionisti ai sensi dell'articolo 132 del Testo Unico della Finanza, e comunque secondo ogni altra modalità che sia consentita dalla legislazione *pro tempore* vigente.

Inoltre, a seguito dell'adesione della Società al Segmento STAR (Segmento Titoli ad Alti Requisiti), in ossequio ai termini contrattuali esistenti con il Market Specialist, la compravendita di azioni ordinarie proprie deve essere preventivamente comunicata al medesimo, il quale non potrà irragionevolmente negare il proprio consenso all'operazione.

Gli acquisti di azioni proprie potranno essere effettuati ai sensi dell'articolo 144-*bis* lettere a) e b) del Regolamento Emittenti:

- a) per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio;
- b) sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Tra le varie modalità consentite dal Regolamento Emittenti, si ritiene preferibile l'acquisto sui mercati regolamentati per le finalità sopra indicate, specie ai fini del sostegno del corso del titolo, finalità che

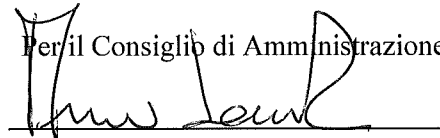
si ritengono più efficacemente raggiunte con un meccanismo semplice, elastico e non rigido quale appunto è l'acquisto diretto sul mercato fatto con tempestività man mano che si ritiene opportuno intervenire. Non è peraltro escluso l'eventuale ricorso alla procedura di offerta pubblica di acquisto o scambio, che dovrà essere deliberato dal Consiglio di Amministrazione con adeguata motivazione.

Agli Azionisti ed al mercato sarà data tempestiva informazione ai sensi del terzo, quarto e quinto comma dell'articolo 144-*bis* del Regolamento Emittenti.

Le azioni proprie già possedute ovvero quelle successivamente acquistate, potranno essere oggetto di atti di disposizione, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società: i) mediante alienazione della proprietà delle stesse, o mediante cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli), ii) mediante vendita in borsa e/o fuori borsa, sul mercato dei blocchi, con un collocamento istituzionale, o scambio, anche per il tramite di offerta al pubblico, iii) mediante alienazione o assegnazione agli Azionisti o ad Amministratori, o a dipendenti, nell'ambito di eventuali piani di incentivazione azionaria o *stock options*, iv) come corrispettivo dell'acquisizione di partecipazioni societarie e/o aziende e/o beni e/o attività, v) in ipotesi di eventuali operazioni di finanza straordinaria che implicino la disponibilità di azioni proprie da assegnare (a titolo esemplificativo non esaustivo fusioni, scissioni, emissione obbligazioni convertibili o warrant, etc.), vi) costituendole, nei limiti di legge, in pegno al fine di ottenere finanziamenti, per la Società e/o le società del Gruppo, necessari alla realizzazione di progetti o al perseguimento degli obiettivi aziendali, nonché vii) sotto ogni altra forma di disposizione consentita dalle vigenti normative in materia.

Le operazioni di alienazione/assegnazione per asservimento a piani di incentivazione azionaria, saranno effettuate alle condizioni previste dai relativi piani approvati dall'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'articolo 114-*bis* del Testo Unico della Finanza e della regolamentazione applicabile.

Lainate, 15 marzo 2010

Per il Consiglio di Amministrazione  


Dr Ing. Massimo della Porta  
Presidente